

Lettura ad alta voce

Perché leggere
ai bambini e ai ragazzi fa bene





è un'associazione di promozione sociale che opera da 20 anni nell'orientamento, nella prevenzione della dispersione scolastica, nella formazione ai dropout, nella formazione dei docenti, degli orientatori e di altre figure educative e di cura, nell'empowerment in generale delle persone utilizzando metodi come l'orientamento narrativo, le didattiche attive, la lettura ad alta voce. Svolge interventi di orientamento narrativo anche a distanza.
(www.pratika.net)



è leader nel settore della scuola dell'infanzia e della scuola primaria costituisce da sempre un punto di riferimento nei momenti di cambiamento istituzionale e pedagogico.
(www.giuntiscuola.it).



Prof. Federico Batini



Professore di Pedagogia Sperimentale, Metodologia della Ricerca e Metodi e tecniche della valutazione scolastica presso l'Università di Perugia. È uno dei massimi esperti degli effetti della Lettura ad alta voce. Si occupa di didattica delle competenze, prevenzione della dispersione scolastica, dell'omofobia, didattiche innovative. Fondatore del metodo dell'orientamento narrativo, dirige la Rivista Lifelong Lifewide Learning e il Master "orientamento narrativo e prevenzione dispersione scolastica". Direttore scientifico di Leggimi ancora, Giunti scuola e di Leggere: forte! progetto di Regione Toscana. Autore di oltre 300 pubblicazioni scientifiche.

Dott.ssa Martina Evangelista



Direttrice di Pratika onlus. Docente, formatrice, consulente di orientamento. Si occupa anche di formazione insegnanti, formazione formatori, progettazione di interventi formativi e percorsi di orientamento (metodo narrativo) e didattica orientativa. Coordinatrice nazionale LaAV Letture ad Alta Voce, formatrice progetto Leggere: Forte!, Leggimi ancora, Coltivare lettori per il futuro.



Lettura ad alta voce

26 marzo 10.30 - 12.00: Introduzione alla lettura

27 marzo 15.00 - 16.30: Consigli e attività pratiche

Per i due webinar verranno accreditate 3 ore di formazione.
Il certificato vi verrà inviato via email nelle prossime 2 settimane.



Parte I

Introduzione alla lettura (dopo una lettura...)



Perché leggere ai bambini e ai ragazzi ci fa bene

«**Leggere libri per ragazzi da adulti non è regredire**, non è tornare indietro, al contrario se li abbandoniamo del tutto lo facciamo a nostro rischio e pericolo, perché rinunciando a uno **scrigno di meraviglie** che, guardate con occhi adulti, possiedono **una magia completamente nuova.**»

*Perché dovresti leggere libri per ragazzi anche se sei vecchio e saggio,
Katherine Rundell, 2020*



LE PAROLE DEI DOCENTI DOPO L'ESPERIENZA INTENSIVA DI LEGGIMI ANCORA

- «La costruzione del **senso di comunità**, di **appartenenza**»
- «Una piacevole esperienza che **ci ha unito come gruppo classe**, ci ha fatto vivere tantissime emozioni, ci ha fatto sognare, viaggiare in luoghi reali e fantastici ma ricchi di emozioni, sentimenti e insegnamenti di vita fondamentali per la crescita di ogni uomo»
- «Siamo cresciuti insieme e **insieme** abbiamo **ingigantito l'amore per la lettura**»
- «La lettura crea dipendenza perché **più si legge e più si leggerebbe**»
- «Scoprire, giorno dopo giorno, la gioia di leggere e conservare la **curiosità come se fosse la prima volta**»
- «**Miglioramento** dei livelli di **attenzione** e delle capacità di **ascolto** degli alunni»
- «**Arricchimento del lessico** e capacità di riflettere su ciò che va oltre alle parole»
- «Lo sviluppo della **curiosità** e della **fantasia**»



ALUNNI

Jared
V primaria

1) Che cosa raccontarti del progetto "Leggimi ancora?"
2) Come è stato leggere ogni giorno in classe?
1) Racconterei che in classe abbiamo trovato uno spazio in classe che abbiamo chiamato "Che magia garden" e poi che le maestre si hanno letto due libri che non avevo mai letto
2) Leggere ogni giorno è stato bellissimo

1) Che cosa raccontarti del progetto "Leggimi ancora?"
2) Come è stato leggere ogni giorno in classe?
1) Racconterei che è stato molto bello leggere in classe insieme agli altri, i libri erano molto belli soprattutto "Moby" e "Le"! Sono stati i miei preferiti dopo averli letti con la maestra.
2) È stato un po' faticoso perché ogni giorno leggere a sera è stato anche molto bello stare insieme agli altri.

Francesca
V primaria

1) Mi piace molto sentire leggere i libri della nostra scuola. Quando sento leggere ~~mi piace~~ sogno. Il libro è questa cosa, è meraviglioso che ~~si~~ continua anche ~~il~~ il prossimo ~~anno~~ anno. E mi piace pure stare vicino ai compagni.
2) Per me leggere ogni giorno in classe ~~è~~ è meraviglioso. La mia fantasia viene solo mentre leggo leggere e meraviglioso. Forse un giorno
3) preziosa per sempre per sentire leggere ogni giorno anche quando cambio libro mi sento felice e tranquillo di cambiarlo. Come cambiarlo così conosco nuovi libri e nuove parole. Mi piace sentire leggere perché leggere è una cosa rilassante e divertente come ~~leggere~~ ascoltare mentre la maestra legge.

Melania
III primaria



Lettura, lessico, democrazia



La lettura contribuisce in misura eccezionale allo sviluppo del lessico, e un lessico consistente è condizione fondamentale per l'accesso efficace alla lettura e allo sviluppo delle stesse abilità di lettura autonoma.



La rilevanza dell'esposizione precoce alla lettura per lo sviluppo di un proprio lessico è, infatti, studiata da tempo e da tempo è nota la **relazione circolare** che si instaura: **più sarò stato esposto alla lettura, più parole conoscerò e meglio potrò fruire della lettura ad alta voce** (e poi della lettura autonoma) e quindi accedere ai significati di altre parole.



Le differenze precoci in termini di esposizione alla lettura, influenzando notevolmente il patrimonio lessicale e le abilità di comprensione, sono in grado di determinare gli esiti futuri dei percorsi formativi. **La quantità di esposizione alla lettura e la consistenza del lessico costituiscono un vero e proprio snodo per la democratizzazione delle opportunità di apprendimento.**



L'esposizione alla lettura influisce sullo sviluppo delle competenze necessarie per imparare a leggere all'inizio della scuola primaria fino a poter influenzare il percorso scolastico del bambino **determinando la percezione stessa che il bambino avrà di sé come discente** e la considerazione che avrà per quanto riguarda il sapere durante tutto il suo cammino.

(Aram & Levin, 2012).



Padroneggiare il linguaggio e le parole
permette all'individuo non solo di avere
accesso alla conoscenza, ma anzitutto di
esercitare il diritto alla cittadinanza.

Patrizia Sposetti in: Batini F. a cura di, 2020, Le parole e le storie, Giunti Scuola



Le diverse lingue, nel loro intreccio, nel loro oscillare, bisogna che tutti le possano conoscere e dominare per vivere da pari in questa società, non da sudditi, non da esclusi, non da reietti, ma da **persone libere, partecipi nell'elaborazione delle scelte della comunità.**

Patrizia Sposetti in: Batini F. a cura di, 2020, Le parole e le storie, Giunti Scuola



In questo processo la **scuola** gioca un ruolo di importanza enorme in quanto **luogo privilegiato** per la costruzione di esperienze linguistiche in una **dimensione collettiva, orientata e paritetica**.

Patrizia Sposetti in: Batini F. a cura di, 2020, Le parole e le storie, Giunti Scuola



Attraverso la lingua è possibile partecipare alla vita democratica; attraverso l'educazione linguistica e, dunque, attraverso il sistema di istruzione è possibile avere accesso al linguaggio e al sapere. **La scuola è un ambiente linguistico per eccellenza,** favorisce l'interazione e, con essa, l'espansione del patrimonio lessicale, **così come la lettura.**

Patrizia Sposetti in: Batini F. a cura di, 2020, Le parole e le storie, Giunti Scuola



Jessica Logan, aveva scoperto, in uno studio precedente su un campione nazionale (negli Stati Uniti), che **a oltre un quarto dei bambini** presi in esame **i genitori non leggevano mai**, mentre i genitori di **un altro quarto** dichiaravano di leggere loro **soltanto una o due volte alla settimana**.



Impressionata da questi dati, Logan decise allora di provare a calcolare che **cosa comportassero queste differenze** nell'esposizione alla lettura ad alta voce in termini di quantità di parole ascoltate

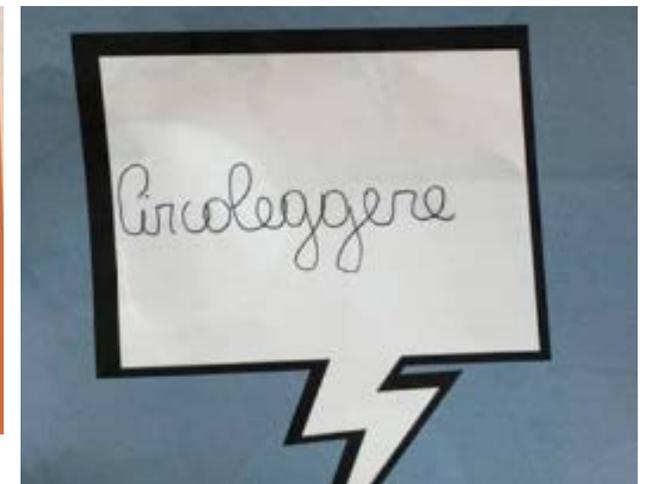
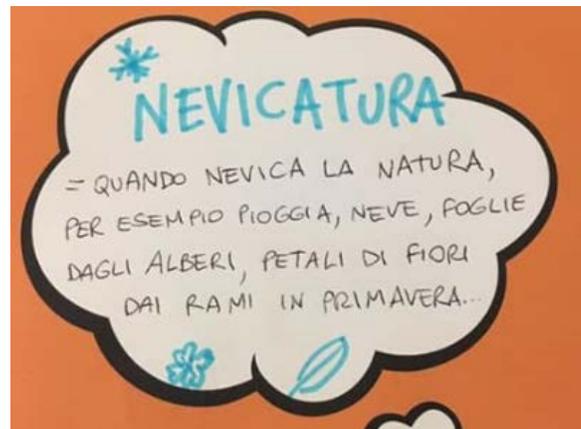
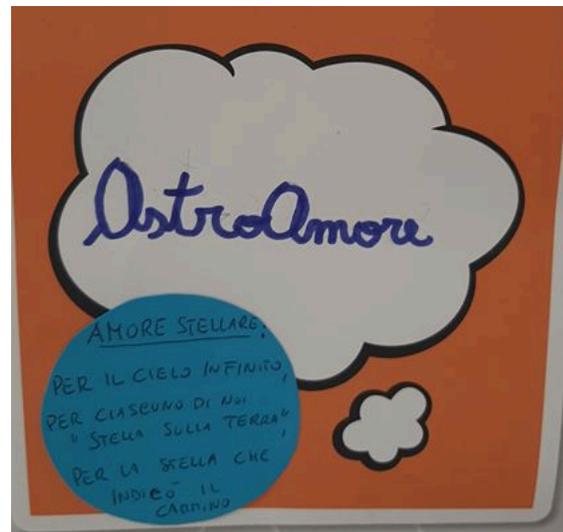
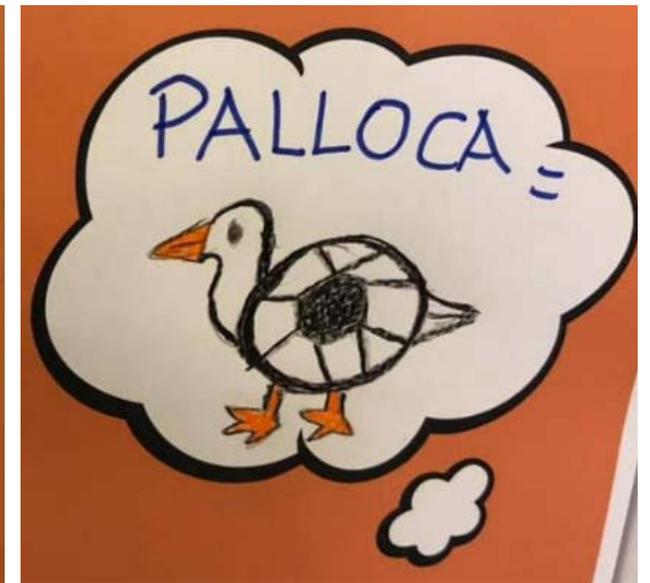
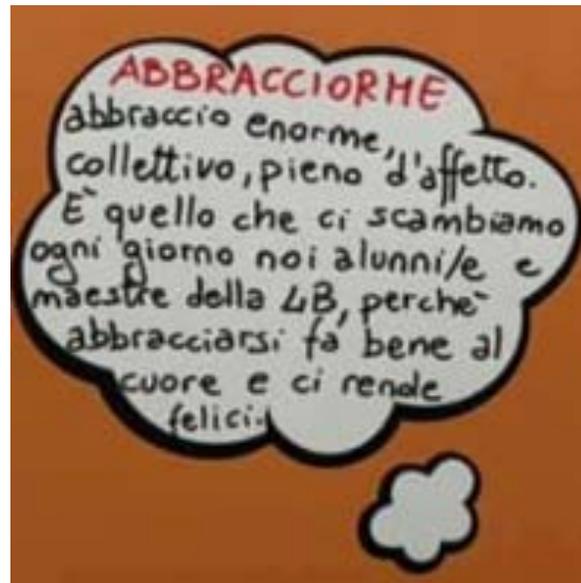
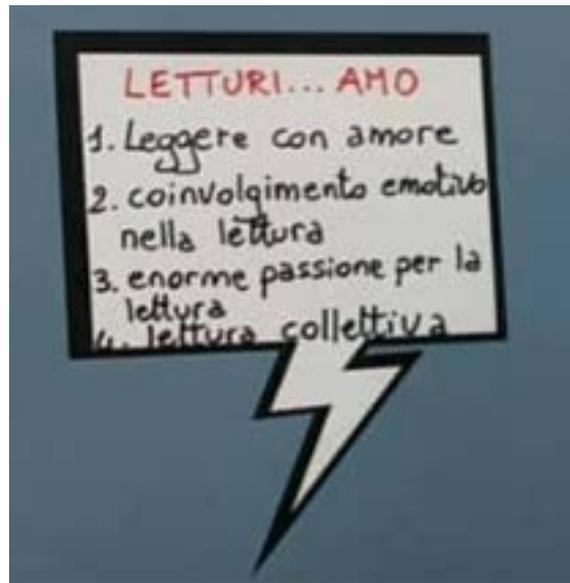


Quante parole, i bambini avrebbero **ascoltato, prima dei 5 anni**, in relazione alle differenti condizioni di esposizione alla lettura:

- per coloro ai quali **non è stato mai letto, 4 662 parole** (i ricercatori hanno supposto che una minima esposizione, mensile, alla lettura ci fosse anche per coloro i cui genitori dichiaravano di non leggere mai);
- per chi è stato esposto alla lettura di **un albo 1-2 volte a settimana**, si tratta di ben **6 3570 parole**;
- se l'esposizione alla lettura avviene **per 3-5 volte ogni settimana** diventano **16 9520 parole**;
- se la lettura di un albo avviene **ogni giorno** le parole ascoltate sono **296 660**;
- se, tuttavia, vengono proposti **cinque albi al giorno**, in media, le parole sono **1 483 300**.



Le Parole dei Bambini



La lettura in Italia



La lettura in Italia

Tavola 53 - Persone di 6 anni e più che hanno letto almeno un libro per motivi non strettamente scolastici o professionali, nei 12 mesi precedenti l'intervista, per sesso, ripartizione geografica e titolo di studio. Anni 2000-2018
(per 100 persone di 6 anni e più con le stesse caratteristiche)

SESSO, RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE E TITOLO DI STUDIO	2000	2001	2002	2003	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Maschi	33,3	35,3	35,7	35,1	36,4	38,4	37,0	37,7	38,2	40,1	38,5	39,7	36,4	34,5	35,0	33,5	34,5	34,7
Femmine	43,6	46,1	46,6	47,0	47,9	49,5	48,9	50,0	51,6	53,1	51,6	51,9	49,3	48,0	48,6	47,1	47,1	46,2
Nord-ovest	46,9	50,4	49,0	48,9	50,9	52,3	52,2	52,5	51,9	54,3	53,8	53,1	50,1	48,1	49,6	48,5	48,0	49,4
Nord-est	45,2	47,8	49,0	48,8	49,7	51,4	50,3	51,7	51,8	53,5	53,2	55,2	51,3	49,0	48,8	48,7	49,0	48,4
Centro	40,7	42,0	42,9	43,7	45,3	46,3	44,6	47,4	48,0	50,6	48,1	47,9	46,8	44,9	45,9	42,7	44,5	43,5
Sud	26,9	28,7	29,7	29,4	29,9	32,5	30,5	31,0	34,2	34,5	31,8	33,3	30,0	29,4	28,8	27,5	28,3	26,7
Isole	30,3	31,7	33,5	32,3	31,3	33,5	33,9	32,7	35,4	36,9	34,5	36,1	32,0	31,1	33,1	30,7	30,4	29,8
Laurea o titolo superiore	77,8	78,1	79,4	77,6	79,1	79,9	78,1	79,0	79,9	79,9	80,2	80,3	77,1	74,9	75,0	73,6	71,8	73,5
Diploma superiore	58,5	57,8	58,0	57,4	58,0	60,0	57,4	57,7	57,8	58,8	56,2	57,1	53,0	51,1	50,2	48,9	49,4	46,7
Licenza media	36,3	35,9	36,4	36,1	36,2	37,5	36,5	36,6	36,8	38,7	37,1	36,8	33,3	32,5	32,2	29,1	29,9	29,8
Licenza elementare o nessun titolo	21,0	23,6	23,6	24,0	24,2	25,5	25,0	26,7	28,4	28,9	27,9	28,7	27,0	24,6	25,7	25,3	27,6	26,5
Totale	38,6	40,9	41,4	41,3	42,3	44,1	43,1	44,0	45,1	46,8	45,3	46,0	43,0	41,1	42,0	40,5	41,0	40,6



La lettura in Italia

Tavola 58 -Bambini e ragazzi fino a 18 anni che hanno letto almeno un libro per motivi non strettamente scolastici o professionali, nei 12 mesi precedenti l'intervista, per abitudine alla lettura dei genitori e classe di età - Anno 2018
(per 100 bambini di 6-18 anni con le stesse caratteristiche)

ABITUDINE ALLA LETTURA DEI GENITORI	Leggono libri (a)			
	6-10 anni	11-14 anni	15-18 anni	Totale
Sia il padre che la madre leggono libri	66,6	82,9	77,5	74,9
Solo il padre legge libri	45,9	62,6	61,5	55,9
Solo la madre legge libri	61,1	68,5	63,0	64,0
Nè padre nè madre leggono libri	27,5	41,5	40,9	36,2

(a) Almeno un libro negli ultimi 12 mesi.

Fonte: Istat, Indagine annuale "Aspetti della vita quotidiana".



La lettura in Italia

Tavola 59 - Persone di 6 anni e più per abitudine alla lettura di libri cartacei, e-book/libri on line e l'ascolto di audiolibri e Lettori di 6 anni e più che leggono solo libri cartacei, solo ebook/libri on line o libri cartacei insieme a e book/libri on line e/o ascolto di audiolibri per classe di età e sesso - Anno 2018 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

SESSO E CLASSI DI ETÀ	Libri cartacei (a)	Ebook/libri online (a)	Audiolibri (a)	Solo Libri cartacei (b)	Solo ebook-libri on line (b)	Libri cartacei insieme a e-book/libri on line e/o ascolto di audiolibri (b)
MASCHI						
6-10	42,3	2,4	1,1	92,6	2,3	5,0
■1-14	49,9	8,5	0,9	82,6	5,6	11,4
15-17	39,7	10,7	0,3	76,1	12,0	11,9
18-19	37,6	13,7	0,8	68,5	15,5	15,9
20-24	31,6	13,3	2,0	62,9	16,0	19,5
25-34	30,7	14,0	1,1	62,2	18,3	19,1
35-44	26,9	10,7	0,9	65,9	17,9	16,0
45-54	27,9	8,3	1,2	71,9	10,6	16,6
55-59	29,4	6,9	0,2	78,6	10,4	11,0
60-64	31,0	6,4	0,3	80,9	8,2	10,8
65-74	31,2	4,5	0,5	85,8	3,5	10,6
75 e più	23,5	1,9	0,2	91,6	2,5	5,6
Totale	30,8	8,2	0,8	75,2	10,8	13,6
FEMMINE						
6-10	47,7	2,4	2,1	91,2	2,0	6,6
■1-14	60,8	11,5	1,7	80,0	4,3	15,6
15-17	58,5	21,2	1,8	65,5	8,3	26,0
18-19	58,7	15,7	1,0	74,3	8,1	17,6
20-24	53,1	16,6	1,2	71,3	9,4	19,0
25-34	46,4	13,0	1,1	73,6	8,7	17,4
35-44	45,3	10,9	1,1	77,0	8,3	14,5
45-54	46,8	10,1	1,2	78,7	6,3	14,9
55-59	43,4	6,9	0,6	84,3	4,9	10,8
60-64	45,5	8,3	0,5	82,2	5,1	12,7
65-74	38,7	2,8	0,2	92,8	0,7	6,6
75 e più	22,9	1,0	0,1	95,7	1,3	2,7
Totale	43,4	8,5	0,9	80,6	5,8	13,4
MASCHI E FEMMINE						
6-10	44,9	2,4	1,6	91,9	2,2	5,8
■1-14	55,2	9,9	1,3	81,2	4,9	13,6
15-17	49,1	15,9	1,1	69,9	9,9	20,1
18-19	48,3	14,7	0,9	72,0	11,1	16,9
20-24	41,5	14,8	1,7	67,6	12,3	19,2
25-34	38,5	13,5	1,1	68,7	12,8	18,1
35-44	36,1	10,8	1,0	72,6	12,1	15,1
45-54	37,5	9,2	1,2	76,1	7,9	15,6
55-59	36,5	6,9	0,4	82,0	7,1	10,9
60-64	38,6	7,4	0,4	81,7	6,3	11,9
65-74	35,2	3,6	0,3	89,9	1,8	8,2
75 e più	23,1	1,4	0,1	94,0	1,8	3,9
Totale	37,3	8,4	0,8	78,4	7,9	13,5

(a) Per 100 persone di 6 anni e più
(b) Per 100 persone di 6 anni e più che hanno letto almeno un libro nell'anno
Fonte: Indagine "Aspetti della vita quotidiana"

Tavola 63 - Persone di 3 anni e più per frequentazione di biblioteche, frequenza negli ultimi 12 mesi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2019 (per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona)

TERRITORIO	VA IN BIBLIOTECA		FREQUENZA NEGLI ULTIMI 12 MESI (a)			
	No	Si	1-2 volte	3-5 volte	6-9 volte	10 volte e più
REGIONI						
Piemonte	82,0	17,2	24,1	29,7	12,7	33,5
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	65,6	32,7	22,1	20,8	12,9	44,2
Liguria	84,5	14,2	30,9	34,2	8,6	26,2
Lombardia	77,1	21,6	23,0	29,5	10,9	36,6
Trentino-Alto Adige - Bolzano - Bozen	63,8	35,4	16,3	26,7	11,8	45,3
- Trento	62,3	36,6	16,4	24,4	11,6	47,7
Veneto	65,3	34,1	16,1	29,1	12,0	42,8
Friuli-Venezia Giulia	78,9	19,6	24,6	30,3	11,0	34,1
Emilia-Romagna	79,9	19,2	22,7	34,0	10,3	33,0
Toscana	77,8	21,6	24,2	30,1	9,6	36,1
Umbria	82,0	17,3	22,3	28,2	11,9	37,6
Marche	84,9	14,7	35,7	27,1	7,2	30,1
Lazio	84,4	14,1	32,4	25,3	7,1	35,1
Abruzzo	86,6	12,0	26,0	28,1	9,4	36,5
Molise	87,9	10,5	30,9	21,2	9,0	38,9
Campania	89,7	8,9	24,8	23,6	7,6	44,0
Puglia	90,9	7,7	31,0	30,0	7,8	31,2
Basilicata	89,2	9,2	31,1	23,3	11,2	34,5
Calabria	88,6	10,5	29,9	19,9	11,1	39,0
Sicilia	90,4	8,0	30,7	31,3	5,8	32,1
Sardegna	91,5	6,9	32,9	31,3	8,0	27,8
Totale	82,9	15,9	24,9	22,7	14,2	38,2
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE						
Italia nord-occidentale	79,1	19,8	23,8	29,7	11,2	35,3
Italia nord-orientale	77,2	21,7	23,0	30,0	10,5	36,4
Italia centrale	84,8	14,1	26,1	27,7	9,9	36,3
Italia meridionale	89,9	8,6	30,8	26,4	8,9	33,9
Italia insulare	89,4	9,1	29,5	27,7	10,6	32,2
TIPI DI COMUNE						
Comune centro dell'area metropolitana	84,3	14,8	22,5	28,1	11,0	38,5
Periferia dell'area metropolitana	81,1	17,3	28,8	29,2	9,8	32,2
Fino a 2.000 abitanti	83,7	14,8	22,9	26,4	11,5	39,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	82,7	15,6	22,3	30,7	11,7	35,3
Da 10.001 a 50.000 abitanti	83,9	15,0	26,0	29,7	9,9	34,4
50.001 abitanti e più	85,0	14,1	28,5	26,1	9,2	36,3
Italia	83,5	15,3	25,3	28,9	10,4	35,4

(a) Per 100 persone di 6 anni e più che si recano in biblioteca.

Fonte: Indagine "Aspetti della vita quotidiana"



La lettura in Italia – Indagine Ocse Pisa 2018

1.3. I livelli di rendimento: cosa sanno fare gli studenti italiani in lettura

A livello medio OCSE, circa il **77% degli studenti raggiunge almeno il livello 2, considerato il livello minimo di competenza in lettura**.

L'Italia presenta una percentuale di studenti che raggiunge almeno il livello minimo di competenza in lettura **analoga alla percentuale media internazionale**.

A questo livello, gli studenti iniziano a dimostrare la capacità di utilizzare le loro abilità di lettura per acquisire conoscenze e risolvere una vasta gamma di problemi pratici. Gli studenti che non raggiungono il livello 2 (low performer) spesso hanno difficoltà a confrontarsi con materiale a loro non familiare o di una certa lunghezza e complessità. Di solito, hanno bisogno di essere sollecitati con spunti o istruzioni prima di potersi impegnare con un testo.



La lettura in Italia – Indagine Ocse Pisa 2018

1.3. I livelli di rendimento: cosa sanno fare gli studenti italiani in lettura

Se ci concentriamo sui **livelli più elevati della scala, quelli che permettono di definire uno studente top performer** (i livelli 5 e 6), **il 5% degli studenti italiani raggiunge questi livelli.**

A livello medio internazionale tale percentuale è di circa il 9%.



La lettura in Italia – Indagine Ocse Pisa 2018

1.3. I livelli di rendimento: cosa sanno fare gli studenti italiani in lettura

Le percentuali osservate di studenti top e low performer confermano le **differenze territoriali** e fra **tipologia di istruzione** evidenziate dal punteggio medio.

Gli studenti del **Nord e del Centro** in misura maggiore dei loro coetanei del **Sud** dimostrano di saper risolvere compiti più complessi, mentre le aree del Sud si caratterizzano per una presenza maggiore di studenti low performer.



La lettura in Italia – Indagine Ocse Pisa 2018



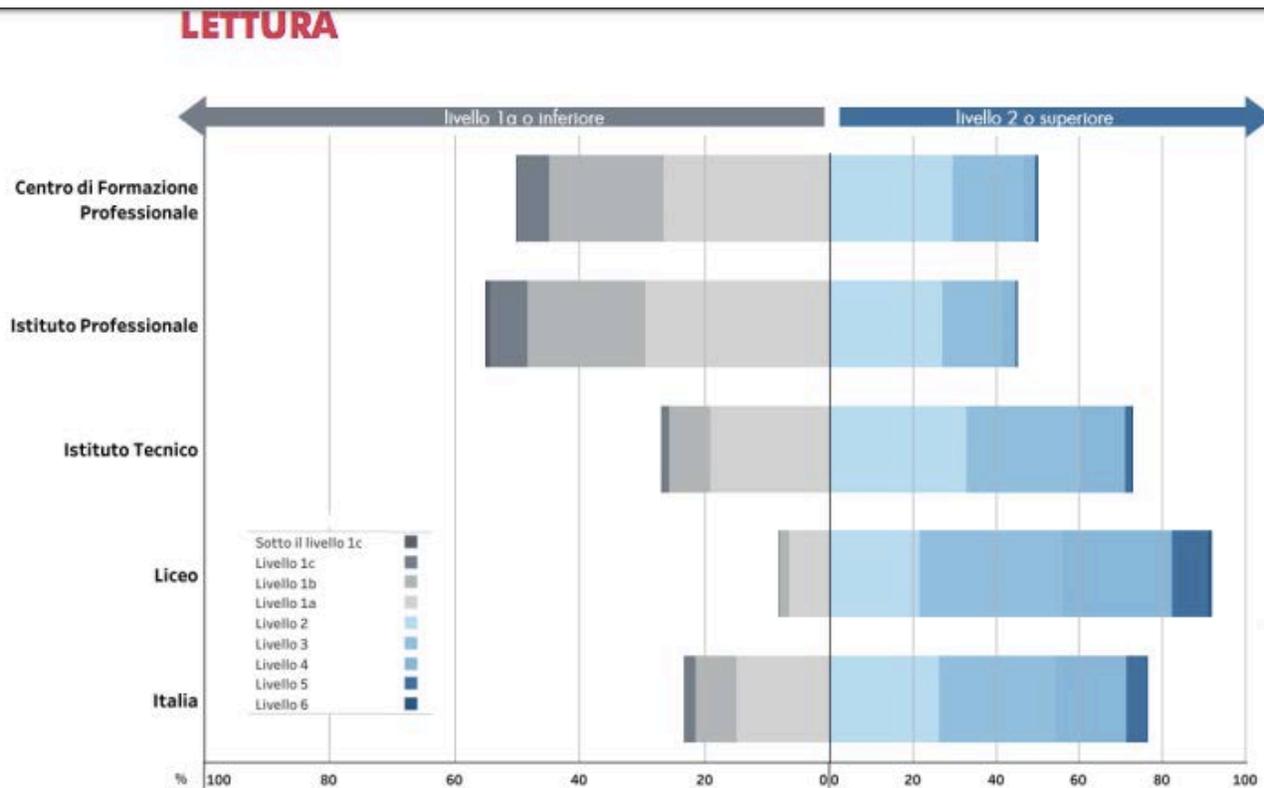
Elaborazione INVALSI su database OCSE PISA 2018

Figura 4. I livelli di rendimento in lettura per area geografica

Gli studenti del Nord e del Centro dimostrano di saper risolvere compiti complessi più dei loro coetanei del Sud. Molti studenti del Sud (più che al Centro e al Nord) non raggiungono il livello minimo di competenza (*Low performer*).



La lettura in Italia – Indagine Ocse Pisa 2018



Elaborazione INVALSI su database OCSE PISA 2018

Figura 5. I Livelli di rendimento in lettura per tipo di scuola

Nei Licei il 9% di studenti raggiunge livelli elevati in PISA (*top performer*) e, al contempo, solo l'8% di studenti non raggiunge il livello minimo (*low performer*). Negli Istituti professionali e nei Centri di formazione professionale, invece, il 50% di studenti non raggiunge il livello minimo di competenza.



La lettura in Italia – Indagine Ocse Pisa 2018

1.5. Differenze di genere

In Italia, in lettura, le ragazze superano i ragazzi di 25 punti e tra i *low performer* (sotto il livello 2), ci sono più ragazzi che ragazze. Tra i *top performer* (livelli 5 e 6) le ragazze sono presenti in misura maggiore.

Il vantaggio delle ragazze è confermato anche da una presenza maggiore di ragazzi che non raggiungono il livello minimo di competenza: circa il 28% dei ragazzi italiani è *low performer*, mentre le ragazze che dimostrano di non possedere le competenze minime di lettura sono circa il 19%.

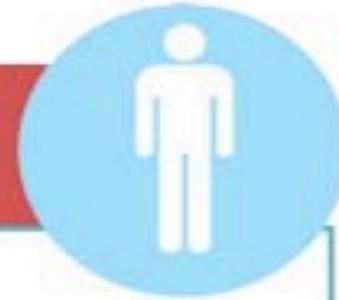
Le ragazze vanno meglio dei ragazzi in tutte le macro-aree geografiche del nostro paese, con differenze di punteggio che vanno dai 19 punti del Nord Ovest ai 35 del Sud Isole. Queste differenze sembrano dovute a una maggiore presenza di ragazzi *low performer* rispetto alle ragazze.

In tutte le macro-aree, inoltre, non si osservano differenze di genere tra i *top performer*, ad eccezione del Sud Isole che si caratterizza per la più ampia differenza di genere nel punteggio medio, lo scarto più ampio tra maschi e femmine *low performer* e la presenza di più ragazze *top performer* rispetto ai ragazzi.

Il vantaggio delle ragazze si osserva anche negli Istituti professionali e nella Formazione professionale, mentre nei Licei e negli Istituti tecnici i due gruppi ottengono gli stessi risultati. Una maggiore presenza di *low performer* tra i ragazzi si osserva negli Istituti tecnici e Professionali e nella Formazione professionale; mentre non ci sono differenze di genere tra i *top performer* in nessuna tipologia di scuola.



La lettura in Italia – Indagine Ocse Pisa 2018



Le studentesse italiane ottengono 25 punti in più dei colleghi maschi. Ma nel Nord Est e nel Sud Isole è perfino superiore (30 e 35 punti di differenza).

Il gap di genere era sceso a 16 punti nel 2015 per effetto del peggioramento delle ragazze.

Nei Licei e negli Istituti Tecnici, il divario di genere scompare. Nei livelli bassi di competenza e ragazze sono meno dei ragazzi, mentre ci sono più ragazze che ragazzi nei livelli medio-alti. Anche se, nel lungo periodo, le ragazze nei livelli bassi sono aumentate e quelle ai livelli alti sono diminuite.



Altri effetti...



Berns e colleghi nel 2013 hanno evidenziato come la **lettura** di un romanzo provochi **aumenti significativi nella connettività delle reti neurali.**



La comprensione narrativa **in età precoce** facilita infine l'attivazione di tutti quei circuiti neurali che controllano le funzioni esecutive come:

la **pianificazione**

il **controllo dell'attenzione**

il **monitoraggio dell'esecuzione**

la **flessibilità nella scelta delle strategie**

la **memoria di lavoro**

la **velocità di processamento**

che influenzano con forza l'apprendimento della letto-scrittura.

(McInnes, Humphries, Hogg-Johnson & Tannock, 2003)



La lettura nel **contesto scolastico** amplia anche i tempi di **attenzione** e di **concentrazione**, così come **l'ascolto** e le **capacità sintattiche**.

(Lane & Wright, 2007)



Le **pratiche di lettura condivisa** sono pertanto ampiamente raccomandate per promuovere il linguaggio e altre abilità legate allo **sviluppo dell'alfabetizzazione**.

(Farrant & Zubrick, 2013; Lonigan & Shanahan, 2009)



La lettura nel contesto scolastico aiuta ad arricchire il linguaggio e il vocabolario (Dunst, Simkus & Hamby, 2012; Parlakian, 2003).



2019

Leggimi ancora.

Lettura ad alta voce e *life skills*



DESTINATARI

Studenti della scuola primaria e della secondaria di primo grado

COSA ABBIAMO FATTO

Training di lettura di 5 incontri a settimana per un totale di **100 incontri** complessivi

DOVE

83 classi a

- 📌 Torino
- 📌 Modena
- 📌 Lecce



+ 10% nelle
capacità di
comprensione
del testo

DALLA RICERCA su
1500 bambini



La lettura come palestra di vita

La lettura è quindi capace di rafforzare e promuovere le abilità necessarie per avere successo nella vita e nella scuola.



I repertori e le bibliografie per fare proprie scelte di lettura



Il **problema della scelta** (e la conseguente ansia...) si dovrebbe porre soprattutto se e quando le letture proposte durante un anno educativo/scolastico siano molto poche o addirittura uniche.

In tal caso, effettivamente, scegliere il libro giusto potrebbe e dovrebbe comportare innumerevoli riflessioni che, infine, dovrebbero portare ad una sola conclusione: non esiste il libro giusto.

E poi: il libro giusto... per chi? Per cosa?

Quando le letture proposte sono molte, molteplici e varie si ridimensiona anche il peso della scelta.



Età	Principali riferimenti per le scelte bibliografiche
Nido	<p>https://www.regione.toscana.it/documents/10180/22487636/Libri_multilingua-versione_definitiva.pdf/72e7482f-3aa4-f689-5d03-f9273b21e133?t=1576235754551</p> <p>https://www.regione.toscana.it/documents/10180/16668871/Bibliografia+0-3.pdf/b10a244d-7818-435a-aa23-d5ca84b5e561</p> <p>http://guida.natiperleggere.it/it/?filter=QTEyOEdDTQ.FeaEZWgFvM-k4fH_d9HeKKKcPieczTg49bj7XJlfnMA-xcdBtZnFXbMKVQQ.KCFx3-cLJi-GqS-5.YfzFLvV7QXuJGZN8D46WlbqvC0Ch3KOYTh2zy6RpCoNQue3tu2FISs6e7YKoJEnS0Pwsd2P0SNJrJ7yJrLXX7uiDROz8NrNajfFB4xC-.6sZIJWMIz29CDiZf2CbHFQ</p> <p>http://www.liberweb.it/upload/cmp/Biblioteche/pdf/bibliografia_2018_02.pdf</p> <p>https://www.andersen.it/premioandersen/</p> <p>http://www.scaffalebasso.it/</p> <p>https://www.ioleggoconte.it/letture.html?1578049806</p>
Infanzia	<p>https://www.regione.toscana.it/documents/10180/22487636/Libri_multilingua-versione_definitiva.pdf/72e7482f-3aa4-f689-5d03-f9273b21e133?t=1576235754551</p> <p>http://guida.natiperleggere.it/it/?filter=QTEyOEdDTQ.FeaEZWgFvM-k4fH_d9HeKKKcPieczTg49bj7XJlfnMA-xcdBtZnFXbMKVQQ.KCFx3-cLJi-GqS-5.YfzFLvV7QXuJGZN8D46WlbqvC0Ch3KOYTh2zy6RpCoNQue3tu2FISs6e7YKoJEnS0Pwsd2P0SNJrJ7yJrLXX7uiDROz8NrNajfFB4xC-.6sZIJWMIz29CDiZf2CbHFQ</p> <p>http://www.liberweb.it/upload/cmp/Biblioteche/pdf/bibliografia_2018_02.pdf</p> <p>https://www.regione.toscana.it/documents/10180/16668871/Bibliografia+3-6.pdf/6a48dea9-6503-408f-ab09-5255b5c16542</p> <p>https://www.andersen.it/premioandersen/</p> <p>http://www.scaffalebasso.it/</p> <p>https://www.ioleggoconte.it/letture.html?1578049806</p>



Età	Principali riferimenti per le scelte bibliografiche
Primaria	<p>http://www.liberweb.it/upload/cmp/Biblioteche/pdf/bibliografia_2018_03.pdf http://www.liberweb.it/upload/cmp/Biblioteche/pdf/bibliografia_2018_04.pdf</p> <p>https://www.regione.toscana.it/documents/10180/16668871/Biblio+scuola+primaria.pdf/47aac837-ebc8-4954-8650-caa80f3cecf5</p> <p>https://www.andersen.it/premioandersen/</p> <p>https://www.ioleggoconte.it/letture.html?1578049885</p>
Secondaria di primo grado	<p>http://www.liberweb.it/upload/cmp/Biblioteche/pdf/bibliografia_2018_05.pdf</p> <p>https://www.regione.toscana.it/documents/10180/16668871/bibliosecondariaprimogrado.pdf/12d9e096-29ea-4756-9d4e-99e3f8ec6425</p> <p>http://pratika.net/wp/coltivare-lettori-per-il-futuro/</p> <p>https://www.andersen.it/premioandersen/</p> <p>https://www.qualcunoconcuicorrere.org/</p> <p>http://www.icbianca.gov.it/sites/default/files/page/2015/Guida%20all%E2%80%99uso%20dello%20scaffale%20perragazzi%2011-14%20anni_0.pdf</p> <p>https://www.ioleggoconte.it/letture.html?1578049900</p>
Secondaria di secondo grado	<p>https://www.regione.toscana.it/documents/10180/16668871/Bibliosecondariasecondogrado.pdf/c84b3c27-3ebf-4046-9a72-75b501c4c871</p> <p>https://www.andersen.it/premioandersen/</p> <p>https://www.qualcunoconcuicorrere.org/</p> <p>https://www.ioleggoconte.it/letture.html?1578049913</p>



Alcuni criteri per orientarsi nelle scelte

Varietà	Qualità	Progressività	Trasversalità
Di formati editoriali, dal cartonato, all'albo illustrato (per tutte le età), al tascabile, al libro gigante, Kamishibai, libro puzzle etc	Dell'edizione, in ordine al formato, alla dimensione, al materiale alla rilegatura etc.	Rispetto al formato, dal morbido, al cartonato, dal grande al tascabile	Rispetto alla tematiche
Di generi e oltre i generi, dalla filastrocca, al racconto, alla graphic novel, al romanzo etc	Delle immagini, della grafica, dei colori, dell'originalità e artistica e del potenziale evocativo etc.	Rispetto al rapporto tra immagine e testo	Rispetto ai personaggi
Di ambientazioni, dal realistico, al fiabesco, al fantasy, surreale, fantascientifico etc	In riferimento a premi nazionali e internazionali di narrativa e letteratura per ragazzi e/o presenza in bibliografie accreditate	Rispetto a durata, lunghezza e complessità	Rispetto alle ambientazioni
Di personaggi e protagonisti, animali, umani, fantastici, ruoli di genere oltre gli stereotipi etc Di risoluzione delle trame.	Dell'intreccio, della trama, che presenti elementi e più livelli di complessità e al tempo stesso garantisca una piacevole e fluida fruizione		Rispetto agli intrecci
Di lunghezza, durata, complessità, tenendo conto della progressività	Dello stile narrativo e linguistico		Rispetto all'età generalmente attribuita per quel racconto
Di autori, autrici, nazionalità, case editrici etc	In riferimento alla narrativa letteraria, a discapito di narrativa commerciale o didascalica		



SPAZIO ALLE DOMANDE

